

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Imperia  
(L'imperiese)

## L'entroterra di Cervo

*Sul confine provinciale fino al Colle Mea*



**Sviluppo:** Cervo – Parco del Ciapà – Colle di Cervo – Colle Mea

**Dislivello:** 400 m

**Difficoltà:** E

**Lunghezza:** 5,6 Km

**Ore di marcia:** 3.00 (A/R)

**Periodi consigliati:** da ottobre a maggio

**Accesso:** in auto si esce al casello autostradale di S. Bartolomeo al Mare, dove seguiamo le indicazioni per Cervo. In treno si scende alla stazione omonima (linea Genova – Ventimiglia).

Sul filo del confine provinciale ecco un itinerario decisamente panoramico, sospeso tra la valle di Cervo e quella del Torrente Merula, tra il golfo dianese e Capo Mele, tra mare e montagna. Si parte dal centro medievale più caratteristico della costa ligure, Cervo, dove saliamo gradualmente sul crinale che sovrasta il paese, in direzione di Andora.

I pini, la macchia mediterranea, le fasce terrazzate abbandonate con gli olivi caratterizzano un paesaggio spesso preda degli incendi, che ogni volta rinasce e si rigenera, ma lascia allo stesso tempo i segni di un paesaggio notevolmente trasformato.

Da **Cervo** (s.l.d.m.) saliamo lungo le viuzze che portano alla celebre chiesa dei Corallini e al castello, posto nella parte superiore del paese. Dietro il manufatto troviamo un ampio spiazzo dove convergono le strade rotabili di collegamento al paese. Si prosegue lungo l'unica arteria che sale sulle alture. Dopo un centinaio di metri prendiamo una via che scende a destra verso il Rio Schenassi, indicata con diversi segnavia.

Superato il ponte, la via torna a salire ed entra nella zona verde del **Parco del Ciapà**. Seguendo il tracciato principale, segnalato con alcuni segnavia e diversi pannelli didattici, si

raggiunge la parte superiore del parco dove troviamo una fontana. Procedendo a destra lungo un'ampia strada sterrata si arriva in una bella zona panoramica sopra Capo Cervo. Quando la sterrata diventa pianeggiante prendiamo sulla sinistra un sentiero segnalato con un triangolo e due puntini rossi, coadiuvato da alcune freccette gialle che aiutano a trovare la direzione giusta nei pressi dei bivi.

Più volte il sentiero incontra la strada sterrata segnalata con alcuni cartelli per gli amanti della MTB. Il tracciato cerca di evitare lo stradone e taglia nettamente alcuni tornanti.

Dopo aver percorso un breve tratto della strada, risaliamo lungo il crinale ricco di pini e macchia mediterranea che porta al **Colle di Cervo** (324 m), riconoscibile per la presenza di diversi impianti di radiopropagazione. Nei pressi di questi impianti la strada torna ad allargarsi, mentre oltre torna a restringersi.

Da questo punto in poi procediamo lungo il confine tra le province di Savona e Imperia, con belle visuali verso l'abitato di Rollo (frazione collinare di Andora), il golfo dianese e Cervo (foto).

Ritornati su una strada sterrata, prendiamo un sentiero segnalato con diversi segnavia, che rimane quasi sempre in prossimità del crinale, con diverse colline da scavalcare.

Quando il panorama si apre verso l'abitato di Andora siamo arrivati al **Colle Mea**, segnalato con un cartello in legno. Il nostro itinerario termina poco oltre la vetta, verso il **Passo Chiappa** (383 m – 1h 45' di cammino da Cervo), dove si staccano i sentieri per Chiappa, paesino dell'entroterra di Cervo, e il Castello di Andora sul versante opposto.

Il ritorno avviene lungo lo stesso itinerario, prendendo come diversivo la strada sterrata utilizzata come percorso per le MTB (presenti alcuni cartelli e segnavia).

Un consiglio: l'intero borgo medievale di Cervo, col castello, la chiesa dei Corallini, i tipici vicoli e la zona costiera, merita una visita approfondita di alcune ore.

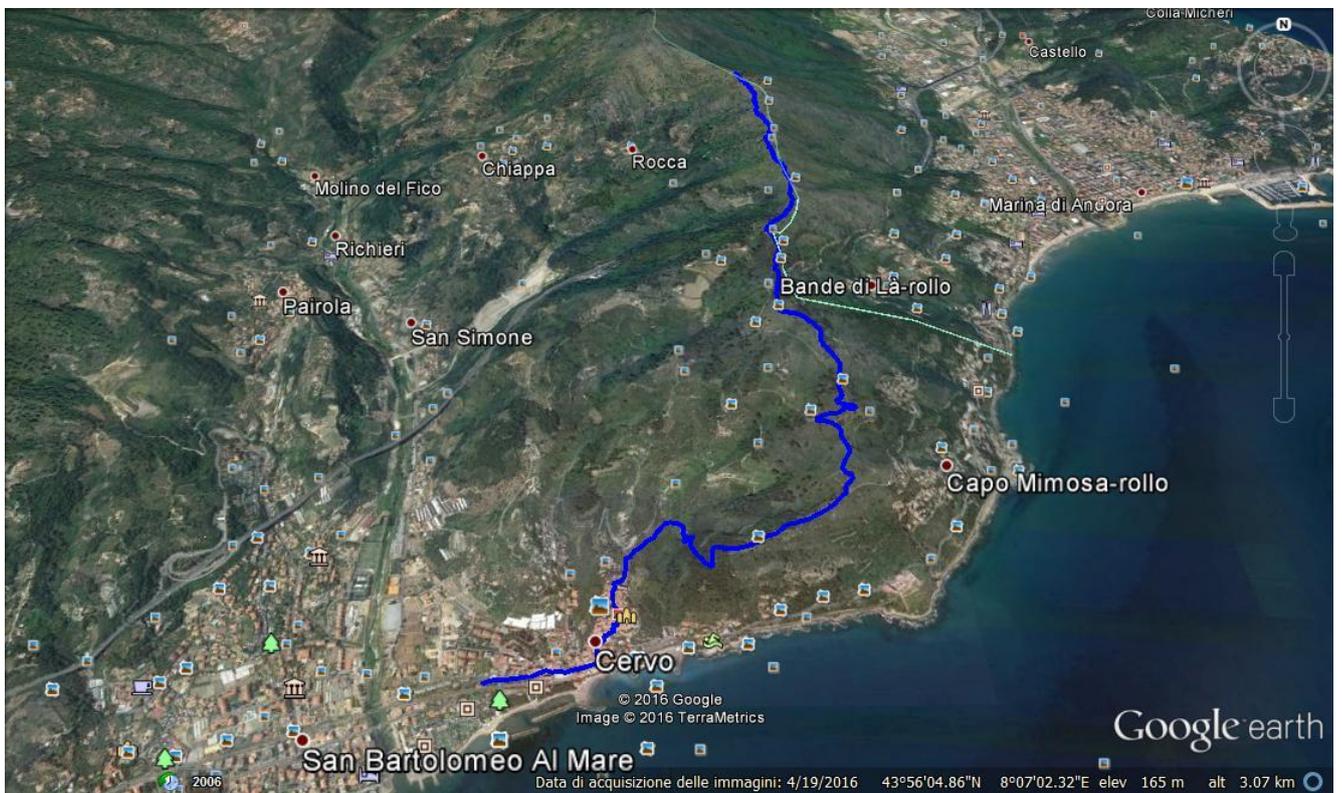
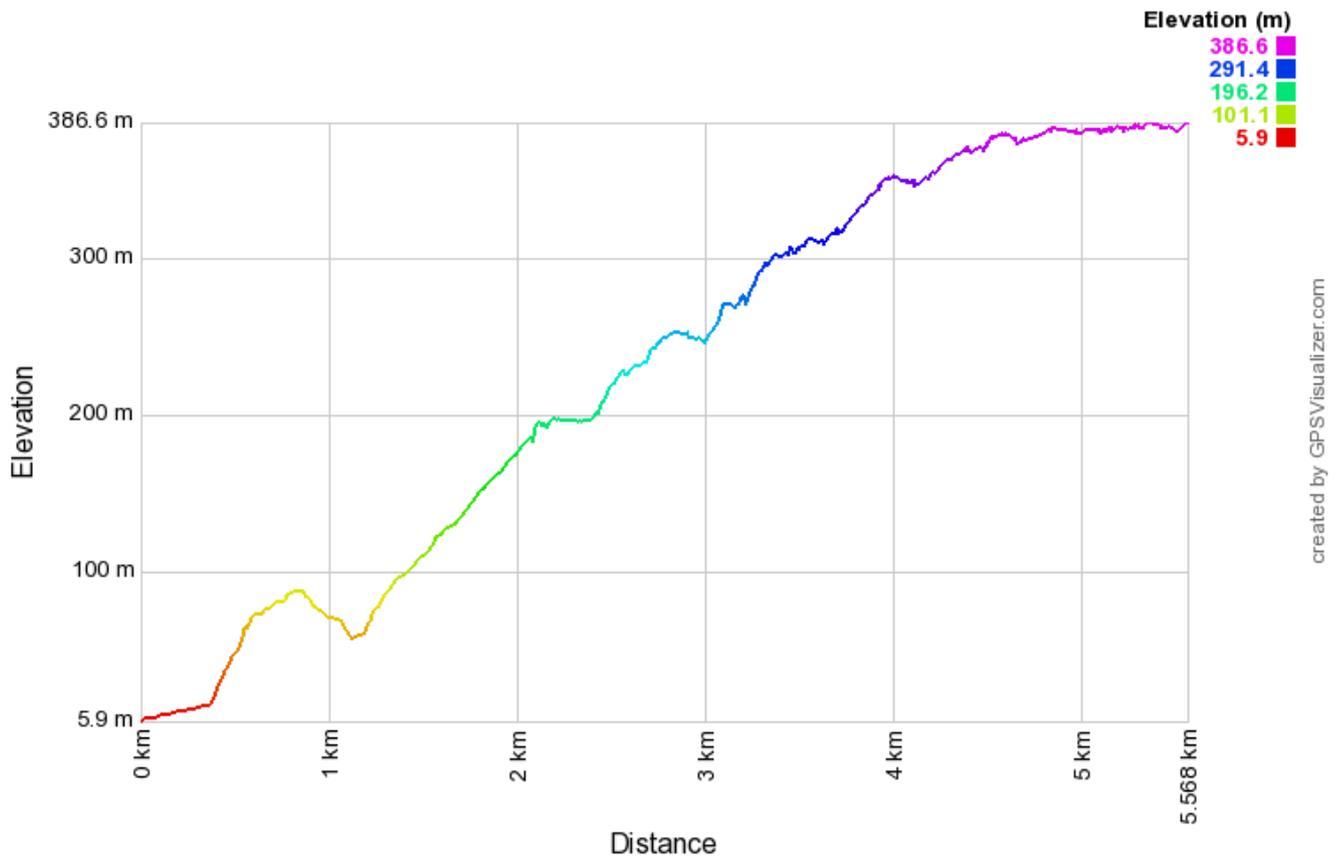
**Un consiglio:** l'intero borgo medievale di Cervo, col castello, la chiesa dei Corallini, i tipici vicoli e la zona costiera, merita una visita approfondita di alcune ore.

#### Riferimento

**cartografico:** carta FIE IM1 "Cervo – S. Bartolomeo – Diano M. – Imperia – S. Lorenzo al Mare" – scala 1:25.000 – carta VAL

**Verifica itinerario:** settembre 2016





© Marco Piana 2016